



Linguaggio e narrazione di Pari Opportunità in ASC Insieme

Le Pari Opportunità costituiscono per ASC Insieme non solo il principio ispiratore di tutta la propria azione ma anche lo schema discorsivo all'interno del quale rileggere il proprio operato, i propri ideali e la propria genesi, e non solo per costruirli in storia (nello specifico di una sempre necessaria storia dei Servizi), ma per “fare” linguaggio, e quindi riconoscibilità, e quindi identificazione, e quindi sistema.

Quello che ne deriva è un modello narrativo, laddove per narrazione si intende sia la capacità di raccontare chi si è e cosa si fa, sia la capacità di “performare”, nel senso letterale di “dare forma alla realtà”. In parte questa operazione è consistita nella creazione e nella diffusione di un vero e proprio vocabolario, dalla declinazione di genere della terminologia neutra tipica della Pubblica Amministrazione, alla mutuazione o all'invenzione di termini che raffigurassero il senso di determinate azioni e che costituissero, anche, per la loro inconsuetudine, un elemento di stimolo dell'attenzione. In parte si sostanzia nel processo autoformativo che è l'azione consapevole dei propri generi, delle proprie genesi e delle proprie generazioni, sia intese in senso individuale (delle singole persone che fanno ASC Insieme), sia in senso collettivo (dei gruppi di lavoro, politici e tecnici, in cui si articola ASC Insieme), sia in senso sistemico (in particolare la genesi di ASC Insieme e la sua declinazione, interna ed esterna, dell'attenzione ai Generi, alle Genesi e alle Generazioni).